

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1918 del 13/04/2026
Oggetto	DECLARATORIA DI INEFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA DET-AMB-2021-4024 DEL 11.08.2021 E AGGIORNAMENTO DEL PROVVEDIMENTO 3384 DEL 12.10.2012 E SMI PER L'IMPIANTO DI BIOGAS DI POTENZA PARI A 998 KWE SITO IN COMUNE DI LUGO (RA), LOCALITA' VOLTANA, VIA TRAVERSAGNO 30 - SOCIETA' HERAMBIENTE S.P.A., SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIA CARLO BERTI PICHAT N. 2/4 - P.IVA. 02175430392
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2045 del 13/04/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno tredici APRILE 2026 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: DECLARATORIA DI INEFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE UNICA DET-AMB-2021-4024 DEL 11.08.2021 E AGGIORNAMENTO DEL PROVVEDIMENTO 3384 DEL 12.10.2012 E SMI PER L'IMPIANTO DI BIOGAS DI POTENZA PARI A 998 KWE SITO IN COMUNE DI LUGO (RA), LOCALITÀ VOLTANA, VIA TRAVERSAGNO 30 - SOCIETÀ HERAMBIENTE S.P.A., SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIA CARLO BERTI PICHAT N. 2/4 - P.IVA. 02175430392

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 31 del 19.01.2026 avente ad oggetto: "Approvazione della Deliberazione n. 151/2025 di ARPAE relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia";

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 “Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”;
- D.M. 02 marzo 2018 “Promozione dell' uso del biometano e degli altri biocarburanti avanzati nel settore dei trasporti” del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

- D.M. del 17 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto del gas naturale con densità non superiore a 0,8";
- Deliberazione 7 maggio 2015 210/2015/R/Gas Direttive in tema di processi di mercato relativi all'immissione di biometano nelle reti di trasporto e distribuzione del gas naturale - prima attuazione;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)" e s.m.i.;
- Legge Regionale 17 luglio 2023, n. 8 "Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale. Abrogazione della Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 ("Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative")";
- Deliberazione della Giunta Regionale 11 Marzo 2024, n. 417 "Direttiva inerente all'attuazione della legge regionale 17 luglio 2023 n. 8";
- Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144. (GU Serie Generale n.142 del 20-06-2000)";
- Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 "Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico", Direttiva applicativa DGR n. 1732 del 12.11.2015 "Terza Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della Legge Regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico";
- D.G.R. n. 1053 del 09.06.2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento".
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- D.G.R. n. 673 del 14.04.2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime

misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- Delibera di Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 1198 “Misure di semplificazione relative al procedimento per la costruzione e l'esercizio degli impianti di generazione elettrica alimentati da biogas prodotto da biomasse provenienti da attività agricola”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1494/2011 del 24.10.2011 “Regolamento regionale ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6 marzo 2007, n. 4. Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1495/2011 del 09.11.2011 “Criteri tecnici per la mitigazione degli impatti ambientali nella progettazione e gestione degli impianti a biogas”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1496/2011 del 24.10.2011 “Integrazioni e modifiche alla D.G.R. 2236/09 - Approvazione degli allegati relativi all'autorizzazione di carattere generale per impianti di produzione di energia con motori a cogenerazione elettrica aventi potenza termica nominale compresa fra 3 e 10 MWt alimentati biogas, ai sensi degli articoli 271 comma 3 e 272 comma 2 del D.Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale”;
- Delibera di Assemblea Legislativa n. 51 del 26.07.2011 “Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica”;
- Decreto Legislativo 08 novembre 2021 n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.” e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge 20 maggio 2022 n. 51 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;
- Legge 15 luglio 2022 n. 91 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;
- Legge 5 agosto 2022, n. 108 (in SO n.29, relativo alla G.U. 05/08/2022, n.182) di conversione, con modificazioni, del D.L. 16 giugno 2022, n. 68, (in G.U. 16/06/2022, n.139) riguardante “Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. (22G00082)”;
- D.M. 340 del 15.09.2022: “Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare – Produzione biometano” e successivo Decreto Direttoriale n. 23 del 13 gennaio 2023 di approvazione delle Regole Applicative per l'incentivazione del biometano immesso nella rete Pag. 3 di 29 del gas naturale (D.M. 340 del 15.09.2022);
- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 (Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 47 del 24 febbraio 2023), convertito in Legge 21 aprile 2023, n. 41 recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.»;
- Decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”;

- Legge 31 luglio 2023 n. 100 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 giugno 2023, n.61, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023”;
- Legge 11 febbraio 2024 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.”
- Legge 12 luglio 2024 n. 101 di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante “Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”;
- Decreto Legislativo 25 novembre 2024 n. 190 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili in attuazione dell'articolo 26, commi 4, 5, lettera b) e d), della Legge 5 agosto 2022, n.118”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08.04.2016 “Direzione amministrativa. definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 “Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE”;

PREMESSO CHE:

- con Provvedimento n. 3384 del 12.10.2012 la Provincia di Ravenna rilasciava l'Autorizzazione Unica alla Società HERAmbiente S.p.A. con sede legale in Comune di Bologna, via Berti Pichat, 2/4, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di digestione anaerobica da fonti rinnovabili (biogas) di potenzialità pari a 998 kWe e relativo elettrodotto di connessione, da realizzare in Comune di Lugo (RA), via Traversagno n.30;
- con Provvedimento n. 3282 del 17.10.2013 la Provincia di Ravenna aggiornava l'Autorizzazione Unica n. 3384 del 12.10.2012 approvando le seguenti modifiche non sostanziali:
 - incremento della portata ponderale di biogas avviato a recupero energetico (attività di gestione rifiuti, operazione di recupero R1 sottoposta a procedura semplificata), fino a 6.000 t/anno;
 - ottimizzazione del sistema di recupero dell'energia termica prodotta dallo sfruttamento energetico del biogas e modifica della portata dei gas di scarico dei motori endotermici;
 - modifica del diametro del camino di emissione dei gas di scarico dei cogeneratori;
 - precisazione riguardo la potenza termica nominale dell'impianto pari a 507 MWth per ciascun motore da 498 kWe, per complessivi 1014 MWth e 998 kWe, e che le modifiche di cui ai punti precedenti non cambiavano la potenza nominale descritta (a precisazione del valore indicativo di circa 2,5 MWth indicati nel provvedimento n. 3384 del 12.10.2012);
- con Delibera n. 1545 del 06.10.2021 la Regione Emilia-Romagna rilasciava il Provvedimento Autorizzatorio Unico per il progetto di “Revamping dell'impianto di

compostaggio con aumento del quantitativo di rifiuti non pericolosi trattati in stabilimento (attività di recupero R3) e avvio della produzione di biometano, sito in via Traversagno, 30 in località Voltana in Comune di Lugo (RA)”, ricomprendente il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) di cui alla DET-AMB-2021-4024 del 11.08.2021 rilasciata da ARPAE SAC di Ravenna che autorizzava il revamping dell’impianto di biogas derivante dal processo di digestione anaerobica della linea di produzione ACM e destinato a recupero energetico R1 per la produzione di energia elettrica e calore nei due cogeneratori, ciascuno di potenza pari a 498 kWe, e la realizzazione di una sezione di produzione di biometano destinato ad autotrazione, prevedendo le seguenti modifiche ed interventi:

1. aumento del quantitativo massimo di rifiuti non pericolosi ammessi all’operazione R3 fino ad un valore complessivo di 90.000 t/anno, di cui 60.000 t/anno da frazione organica da raccolta differenziata (FORSU);
2. utilizzo di un quantitativo massimo di biogas in ingresso alla sezione di upgrading per la produzione di biometano che si configura come operazione R3 ai sensi dell’Allegato C al Titolo I della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., pari a 5.000 t/anno;
3. utilizzo di un quantitativo massimo pari a 6.000 t/anno per il recupero energetico R1 di rifiuti non pericolosi (biogas prodotto in situ) fintanto che non sarà realizzato l’impianto di Upgrading e di un quantitativo pari a 4.200 t/anno una volta entrato in esercizio l’impianto di produzione di biometano”;
4. ampliamento della sezione di digestione anaerobica, con l’inserimento di n. 3 nuove celle e l’installazione di un gasometro previsto sulla copertura del locale fermentatori esistenti cui sarà re-indirizzata la produzione di biogas degli attuali fermentatori e quella proveniente dai nuovi;
5. sostituzione della torcia esistente con una di migliori prestazioni; la stessa sarà spostata a terra per facilitare le operazioni di manutenzione e di accessibilità; sarà impiegata unicamente come presidio di sicurezza ed emergenza e sarà indipendente dall’assetto di funzionamento d’impianto e frazionamento delle macchine (gruppi elettrogeni e Upgrading);
6. realizzazione di una sezione di produzione di biometano da fonte rinnovabile (biogas da Forsu), costituita dai seguenti componenti:
 - sezione di pretrattamento del biogas (desolforazione e denitrificazione): costituita da 2 torri in materiale plastico di altezza circa 6 m poste in serie, dotate di vasca di fondo per accumulo della soluzione, per l’abbattimento di inquinanti tipo “scrubber ad umido”, in cui il flusso di biogas, proveniente dalle celle anaerobiche, viene lavato in controcorrente con un flusso di acqua additivata con dei reagenti chimici, per l’abbattimento rispettivamente dell’H₂S e dell’NH₃ (tali reagenti saranno posti in serbatoi). I sistemi sono dimensionati per garantire il corretto abbattimento di sostanza inquinante per concentrazioni di ingresso fino a 300 mg/m³ per l’NH₃ e 1.000 ppm per l’H₂S;
 - sezione di trattamento del biogas: il biogas saturo passa in un’unità di deumidificazione, dove la sua temperatura è abbassata a circa 5°C; attraversando un separatore, il biogas viene separato dall’acqua condensata

- così una volta asciutto è condotto, spinto da una soffiante, al sistema di trattamento a carboni attivi (si stima la sostituzione con una frequenza di 1 – 2 volte l'anno; i carboni esausti saranno avviati ad impianti idonei per la loro rigenerazione o inviati a impianti di trattamento autorizzati), per operare un'ulteriore rimozione degli inquinanti. Il pretrattamento a carboni è dimensionato in maniera tale da abbassare la concentrazione di H₂S a 10 ppm, e quella dei COV totali a 10 mg/mc, prima dell'ingresso nell'unità di Upgrading;
- sezione di Upgrading del biogas proveniente dai fermentatori per l'ottenimento di biometano: verrà installato un sistema di upgrading con tecnologia Pressure Swing Adsorption (PSA) a doppio stadio. Il primo stadio della PSA contiene setti molecolari che hanno la proprietà di adsorbire la CO₂ e lasciare permeare al 2° stadio sia il metano che l'azoto. Nel secondo stadio (NRU) sono impiegati setti molecolari, diversi dal primo stadio, che hanno la proprietà di adsorbire il metano e lasciare permeare l'azoto. In uscita dal trattamento si ottengono quindi due flussi di gas, uno ricco in CH₄ (Biometano) ed uno ricco in CO₂ (Offgas);
 - sezione di compressione e analisi: necessaria per portare il biometano alla pressione di circa 65 bar come richiesto dal sistema di trasporto della rete SNAM. L'impianto di compressione è costituito da due linee di compressione operanti in parallelo, una di riserva all'altra, in modo da garantire adeguata affidabilità nell'esportazione del biometano. Ogni linea di compressione è completa di valvole attuate, strumentazione e apparecchiature ausiliarie per il corretto funzionamento nei parametri operativi richiesti e per mettere in sicurezza l'impianto, quando necessario. Il biometano, proveniente dal sistema di Upgrading con una pressione di circa 10 bar, è convogliato alle due linee di compressione attraverso una tubazione interrata lunga circa 150 m. A fianco al locale compressori troveranno spazio i locali dedicati alle apparecchiature di misura e analisi della qualità del gas e una sala elettrica;
 - Ossidatore Termico Rigenerativo (Rigenerative Thermal Oxidation - RTO): finalizzato alla rimozione del metano residuo dai flussi residuali caratterizzati da basso tenore di metano, prima dell'emissione in atmosfera, esso risulta composto da un'unità di combustione di tipo multicamera con recupero termico di tipo rigenerativo su masse ceramiche. La camera principale di combustione è costituita da una struttura in acciaio al carbonio, rivestita all'interno con fibra ceramica di composizione tale da garantire la temperatura operativa prevista di 850°C, tale da ossidare CH₄ a CO₂ e H₂O. Un set dedicato di elettroventilatori si occupa di aspirare gli stream gassosi e di inviare aria di ottemperamento all'interno della camera di combustione per il controllo della temperatura. Sulla camera di combustione è anche installato un bruciatore che, utilizzando GPL come combustibile, incrementa la temperatura dell'aria fino alla temperatura di esercizio. Tale temperatura viene mantenuta costante ed uniforme in tutta la camera di combustione per mezzo di valvola modulante posta sull'alimentazione del combustibile, che comandata da un regolatore la temperatura costante nella camera di combustione. Il bruciatore, necessario per lo start-up dell'impianto, in regime di normale funzionamento viene attivato solo qualora il CH₄ presente nei

gas non fosse sufficiente al mantenimento della temperatura di esercizio. Per ragioni di sicurezza (mantenimento delle corrette temperature dei pacchi ceramici in funzione del tenore di CH₄ negli affluenti gassosi) gli stream gassosi in ingresso all'unità possono essere inviati direttamente in atmosfera aspirati da un ventilatore dedicato. Il biogas destinato al recupero energetico (R1) dovrà possedere le caratteristiche equivalenti a quelle previste nel provvedimento di AIA;

7. realizzazione di un gasdotto che collegherà il punto di consegna (PDR) a bordo impianto biometano alla rete SNAM esistente di competenza SNAM Rete Gas. Il gasdotto di 1° specie con MOP di 70 bar rel, che conetterà il punto di consegna alla rete SNAM esistente, sarà progettato, autorizzato e realizzato da SNAM Rete Gas in coerenza con il preventivo di connessione accettato da HERAmbiente S.p.A. prot. 0001460 del 24.01.2020 con le seguenti caratteristiche tecniche:

- portata giornaliera 7.200 Sm₃/g;
- portata oraria massima 300 Sm₃/h
- pressione minima di consegna 70,00 bar rel;
- punto di consegna connesso ad un metanodotto esercito alla MOP di 70,00 bar rel;
- il metanodotto è in grado di supportare una pressione massima di 75,00 bar rel;

8. installazione di una nuova cabina MT/BT (R04) con installazione di un nuovo quadro di media tensione (EM00MVP0001) in sostituzione dell'attuale QMT3.1 a cui verrà collegato l'esistente trasformatore TR-3 dedicato all'impianto fotovoltaico esistente e derivato il trasformatore TR-5 per le utenze relative al revamping dell'impianto di compostaggio con produzione di biometano; sostituzione delle linee MT L1(20 m) e L2 (650 m) con un cavo di sezione maggiore e posa di 2 nuove linee in MT L3 (250 m) ed L5 (20 m) di alimentazione dei trasformatori TR-3 e Tr-5.;

9. depotenziamento dell'attuale sistema di recupero energetico con produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (biogas da Forsu);

10. realizzazione di un elettrodotto, internamente ai confini del comparto per l'alimentazione di energia elettrica alle nuove utenze dell'impianto di compostaggio nell'ambito del revamping.

Finchè non entrerà in esercizio l'impianto di produzione di biometano, i motori endotermici continueranno ad operare alle stesse condizioni indicate nell'AIA vigente, con un quantitativo limite in ingresso di biogas pari a 6.000 t/a. Ad impianto di Upgrading realizzato, al fine di garantire il depotenziamento previsto dal Decreto Interministeriale 02/03/2018, art. 8, la produzione di energia elettrica subirà un decremento ed il quantitativo prodotto annualmente sarà al massimo pari a 6.120 MWh/anno, con un quantitativo massimo di biogas in ingresso ai motori pari a 4.200 t/anno,

- ai sensi dell'art. 5 bis "Misure urgenti per incrementare la produzione di energia elettrica da biogas" del D.L. 21 del 21.03.2022 convertito in Legge 20 maggio 2022, n. 51 successivamente modificato dalla legge n. 79 del 29/06/2022 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con nota PG 2023/140243 del

11.08.2023 la Società comunicava l'incremento della potenza elettrica del 20% rispetto alla potenza attuale (998 kW_e), fino ad ottenere una potenza complessiva della sezione di cogenerazione pari a 1.198 kW_e (somma della potenza di ciascun cogeneratore installato di potenza ognuno pari a 599 kW_e) con potenza termica recuperabile pari a 1.352 kW_t (per ogni cogeneratore 676 kW_t recuperabili);

DATO ATTO che con DET-AMB-2025-4991 del 03.09.2025 avente oggetto *“D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 E SMI - DGR N. 1795/2016 - HERAMBIENTE SPA CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT N. 2/4 E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI LUGO (RA), LOCALITÀ VOLTANA, VIA TRAVERSAGNO N. 30 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ATTIVITA' IPPC DI COMPOSTAGGIO E TRATTAMENTO MECCANICO/BIOLOGICO DI RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI (PUNTO 5.3.B DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS N. 152/2006 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE”* è stata aggiornata per modifica non sostanziale l'A.I.A. di cui alla DET-AMB-2021-4080 del 13.08.2021 e s.m.i. a seguito della *“mancata realizzazione dell'impianto di produzione biometano da fonte rinnovabile (biogas), opere e attività connesse”, incluso nel progetto di “revamping dell'impianto di compostaggio con aumento del quantitativo di rifiuti non pericolosi trattati in stabilimento (attività di recupero R3) e avvio della produzione di biometano”* come evidenziato dalla Società HERAmbiente S.p.A. con nota del 27.11.2025 acquisita al PG 2025/210866;

PRESO ATTO che, propedeuticamente al rilascio della sopraccitata DET-AMB-2025-4991 del 03.09.2025, la Regione Emilia-Romagna - Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, in merito alla valutazione ambientale preliminare di cui all'art. 6, comma 9 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., si è espressa con parere acquisito al PG/2024/88322 di non necessità di sottoposizione a verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

DATO ATTO che la Società HERAmbiente S.p.A. depositava al PG 2026/39562 del 03.03.2026 documentazione per la modifica dell'Autorizzazione Unica DET-AMB-2021-4024 del 11.08.2021 per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la *“mancata realizzazione dell'impianto di produzione biometano da fonte rinnovabile (biogas), opere e attività connesse”, incluso nel progetto di “revamping dell'impianto di compostaggio con aumento del quantitativo di rifiuti non pericolosi trattati in stabilimento (attività di recupero R3) e avvio della produzione di biometano”*;

DATO ATTO che ARPAE con nota PG 2026/43646 del 09.03.2026 chiedeva di integrare la documentazione con:

- modulo di istanza scaricabile al Link: <https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/autorizzazioni-ambientali/energia/produzione-energia-da-fonti-rinnovabili>;
 - Tavola Planimetria dell'insediamento aggiornata alla DET-AMB- 2025-4991 del 03.09.2025 e smi da allegare al provvedimento richiesto;
 - autocertificazioni per le marche da bollo da 16,00 euro (diconsi sedici/00 euro) per il deposito dell'istanza e per il rilascio del provvedimento;
- dando contestualmente atto della sospensione dei termini procedurali;

DATO ATTO che in data 07.04.2026 la Società depositava al PG 2026/62519 la documentazione richiesta;

CONSIDERATO CHE la mancata realizzazione delle opere necessarie al revamping dell'impianto di biogas derivante dal processo di digestione anaerobica della linea di produzione ACM e destinato a recupero energetico R1 per la produzione di energia elettrica e calore nei due cogeneratori, ciascuno di potenza pari a 498 kWe, e la realizzazione di una sezione di produzione di biometano destinato ad autotrazione comporta la rinuncia a:

- sezione di pretrattamento del biogas (sezione di desolfurazione e denitrificazione (R08) di cui fa parte la stazione di aspirazione biogas (booster) (R15) e di n. 3 serbatoi in vetroresina per la raccolta delle condense, che vengono prodotte e trascinate dall'impianto di aspirazione;
- sezione di trattamento biogas (R08);
- sezione di Upgrading del biogas proveniente dai fermentatori, finalizzata alla depurazione del flusso di biogas dagli inquinanti presenti, per l'ottenimento di biometano (R08);
- sezione di compressione e analisi (R12) costituito da due linee di compressione operanti in parallelo, una di riserva all'altra, in modo da garantire adeguata affidabilità nell'esportazione del biometano al fine dell'immissione nella Rete Snam;
- ossidatore termico rigenerativo (RTO) con ventilatore (R09-R10) necessario per rimuovere dai flussi di biogas in uscita dalle varie sezioni impiantistiche le tracce residue di CH₄;
- ampliamento della sezione di digestione anaerobica (R01) con realizzazione di 3 nuovi fermentatori ermetici posti al di sotto del fabbricato "H area di maturazione e stoccaggio" esistente e contestuale realizzazione di tamponature di chiusura e installazione di un gasometro previsto sulla copertura del locale fermentatori;
- ampliamento della sezione di digestione aerobica (R01) con realizzazione di 3 nuove celle poste al di sotto del fabbricato "H area di maturazione e stoccaggio" esistente;
- realizzazione di una nuova torcia (R06) in sostituzione di quella esistente con maggiore potenzialità, 900 Smc/h biogas, ad alta temperatura;
- modifica del sistema di aspirazione arie a servizio dei locali di impianto;
- realizzazione di un sistema di trattamento arie aspirate nel processo (R03) che consisterà nella fornitura di n.2 torri, in materiale plastico, di lavaggio delle arie esauste e serbatoi di reagenti per la realizzazione del processo;
- realizzazione di cabine elettriche (R04-R16) per la trasformazione della media tensione e le cabine elettriche coni quadri di distribuzione, automazione e processo;
- realizzazione di una delle due nuove tettoie di collegamento (R02) autorizzate, nello
- specifico di quella prevista tra l'edificio di maturazione e stoccaggio (H) e l'edificio bioossidazione accelerata (E);
- realizzazione di nuove recinzioni h = 2 m in rete metallica plastificata intorno alla sezione di compressione e analisi;
- installazione di un nuovo serbatoio GPL (R14) su platea in c.a. appoggiata a terra con recinzione perimetrale;
- realizzazione di nuovo serbatoio accumulo acqua acquedotto da 45 mc con basamento (R18);
- realizzazione di nuova strada bianca per accesso R12 (R19);
- realizzazione di due scale a struttura metallica a servizio della nuova area di processo in ampliamento (R01) al di sotto del fabbricato "H area di maturazione e stoccaggio" esistente;

- rinunciare al conferimento di +10.000 t/anno di FORSU, ed attestare l'esercizio dell'impianto su un quantitativo massimo complessivo di rifiuti in ingresso pari a 80.000 t/anno rispetto a 90.000 t/annorichieste in ambito PAUR;
- rinuncia a piantumare 277 alberature e 415 arbusti all'interno del comparto impiantistico ed in alcune zone limitrofe, quale opera di compensazione;

CONSIDERATO che a seguito dell'intervento volto ad aumentare la potenza elettrica del 20%, massimizzando il biogas recuperato portando la capacità tecnica della sezione di cogenerazione a 1.198 kWe, è stato installato un nuovo trasformatore MT/BT - punto X2 da 1.250 kVA in aggiunta all'esistente, al fine di sostenere l'incremento di produzione di energia elettrica;

DATO ATTO che ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 14.05.2019 "*Servizio Pianificazione e controllo Direzionale. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE*", il proponente non ricade nei casi di esenzione e ha provveduto al versamento degli oneri istruttori;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 35 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e della L. 241/90 ss.mm.ii., il presente procedimento deve essere concluso entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni;

Avvio del procedimento	03.03.2026
Sospensione termini procedimento per richiesta documentazione integrativa	09.03.2026
Deposito documentazione integrativa	07.04.2026
Termine per la conclusione del procedimento (30 gg)	30.04.2026

VISTA altresì la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successivi adeguamenti;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. DEL-2024-102 del 08.10.2024, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ravenna al Dott. ssa Tamara Mordenti;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e il Dirigente in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

SU proposta del Responsabile del procedimento, Dott.ssa Antonella Gagliardi di ARPAE - Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ravenna;

DISPONE

- 1. LA DECLARATORIA DI INEFFICACIA** dell'Autorizzazione Unica DET-AMB-2021-4024 del 11.08.2021 avente oggetto *“D.LGS. 387/2003 E S.M.I. - ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA N. 3384 DEL 12.10.2012 E SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO DI AGGIORNAMENTO N. 3282 DEL 17.10.2013 - REVAMPING IMPIANTO DI BIOGAS DI POTENZIALITÀ PARI A 998 KWE CON PRODUZIONE DI BIOMETANO PER IMMISSIONE IN RETE SNAM, SITO IN COMUNE DI LUGO (RA), LOCALITÀ VOLTANA, VIA TRAVERSAGNO 30 SOCIETA' HERAMBIENTE SPA, SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIA CARLO BERTI PICHAT N. 2/4 (P.IVA. 02175430392)”* riguardante il revamping dell'impianto di biogas derivante dal processo di digestione anaerobica della linea di produzione ACM destinato a recupero energetico R1 per la produzione di energia elettrica e calore e la realizzazione di una sezione di produzione di biometano destinato ad autotrazione;
- 2. DI PRENDERE ATTO DELLA MODIFICA** dell'Autorizzazione Unica Provvedimento n. 3384 del 12.10.2012 e s.m.i. avente oggetto *“AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.387/2003 E SMI PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (BIOGAS) DI POTENZIALITÀ PARI A 998 KWE CON ALLACCIAMENTO TRAMITE POSA DI ELETTRODOTTO INTERRATO 15 KV FINO A CABINA DI CONSEGNA COLLEGATA DA CABINA SECONDARIA MT/BT "CIR", DA REALIZZARE IN COMUNE DI LUGO (RA), LOCALITÀ VOLTANA, VIA TRAVERSAGNO 30 - SOCIETA' HERAMBIENTE SPA, SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIA CARLO BERTI PICHAT N. 2/4”* effettuata in applicazione dell'art. 5 bis *“Misure urgenti per incrementare la produzione di energia elettrica da biogas”* del D.L. 21 del 21.03.2022 convertito in Legge 20 maggio 2022, n. 51 e s.m.i., con incremento della potenza elettrica del 20% rispetto alla potenza autorizzata di 998 kWel, fino ad ottenere una potenza complessiva della sezione di cogenerazione pari a 1.198 kWel (somma della potenza di ciascun cogeneratore installato di potenza ognuno pari a 599 kWel) con potenza termica recuperabile pari a 1.352 kWt (per ogni cogeneratore 676 kWt recuperabili) e pertanto delle seguenti caratteristiche tecniche:

Parametri	Valore
potenza elettrica di ogni singolo cogeneratore	599 kWel
potenza termica di ogni singolo cogeneratore	676 kWt
portata umida di ogni cogeneratore	2.681 Nmc/h
portata secca di ogni cogeneratore	2.372 Nmc/h

quantitativo massimo di biogas in ingresso alla sezione di cogenerazione (R1)	6.000 t/a
---	-----------

3. **DI PRENDERE ATTO** dell'installazione di un nuovo trasformatore MT/BT-punto X2 da 1.250 kVA in aggiunta all'esistente in grado di sostenere l'incremento di produzione energetica;
4. **DI CONFERMARE**, senza alcuna variazione, tutte le condizioni, obblighi e prescrizioni contenuti Provvedimento n. 3384 del 12.10.2012 e successivo Provvedimento n. 3282 del 17.10.2013;
5. **DI STABILIRE CHE** ai sensi dell'art. 9 comma 11 del D. Lgs. 190/2024, l'autorizzazione **ha una durata pari a 25 anni dalla data del rilascio dell'Autorizzazione Unica Provvedimento n. 3384 del 12.10.2012;**
6. **DI STABILIRE CHE** ai sensi della delibera della Direzione Amministrativa di Arpae n. DEL-2016-55 del 15.04.2016, il proponente si impegna a fornire la garanzia finanziaria per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), nel rispetto di quanto definito al punto successivo;
7. **DI STABILIRE CHE** ai sensi della delibera della Direzione Amministrativa di Arpae n. DEL-2016-55 del 15.04.2016 i costi del piano di attuazione delle opere di rimessa in pristino, o delle misure di reinserimento o di recupero ambientale, dovranno essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
8. **DI STABILIRE CHE** la mancata presentazione della garanzia finanziaria, o il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporteranno, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
9. **DI STABILIRE CHE** lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la rimessa in pristino dello stato dei luoghi e le misure di reinserimento o recupero ambientale; la restituzione della garanzia potrà avvenire a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di rimessa in pristino dello stato dei luoghi interessati dall'impianto e le misure di reinserimento o recupero ambientale, da effettuare da parte dell'amministrazione precedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;
10. **DI STABILIRE CHE** la Società Herambiente S.P.A., sede legale in Comune di Bologna, via Carlo Berti Pichat n. 2/4 - P.IVA. 02175430392, sia tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;

- 11. DI DARE ATTO** che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito per il compimento del procedimento, come indicato nel preambolo, è stato rispettato;
- 12. DATO ATTO** che, ai fini del rilascio del presente provvedimento soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita con PG 2026/62519 del 07.04.2026 la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Procuratore speciale della Società Herambiente S.p.A, con cui ha provveduto a trasmettere il seguente numero seriale identificativo della marca da bollo del valore di 16,00 euro (diconsi *sedici/00* euro): 01240322847331 con data di emissione 02.03.2026;
- 13. DI TRASMETTERE COPIA** del presente atto alla Società Herambiente S.P.A., sede legale in Comune di Bologna, via Carlo Berti Pichat n. 2/4 - P.IVA. 02175430392, al Comune di Conselice, Unione dei Comuni della Bassa Romagna e al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.;
- 14. DI DARE ATTO** che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE.

LA DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA DI RAVENNA
(Dott. ssa Tamara Mordenti)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.